Prot 10491 del 8/3/2011

Pte
M Fraquei
SU00 20 ore quele

PROVINCIA DI PISTOIA
PROTOCOLLO GENERALE
14. MAR 2011
N. 35440
CAT 16
CL 2

Pistoia 7 marzo 2011

Al Sindaco di Montale
David Scatragli

ed alla Provincia di Pistoia
dr. Ariberto Merendi

Azienda USL 3 Pistoia

Azienda USL 3 Pistoia
Servizio Sanitario della Toscana

A.USL 3 di Pistoia
C.F. – P. IVA 01241740479
Via Sandro Pertini, 708
51100 Pistoia
www.usl3.toscana.it

Dipartimento di Prevenzione
Viale Matteotti 19
51100 Pistoia

IL DIRETTORE
Dott. Pietro Gabbrielli

Tel. 0573 353615
Fax 0573 353622
p.gabbrielli@usl3.toscana.it

oggetto: rispetto autorizzazione AIA inceneritore di Montale.

Abbiamo ricevuto l'istruttoria del Dr. Michelangelo Bolognini sia in merito alla riunione del 3 marzo 2011, svoltasi presso il Servizio Ambiente della Provincia di Pistoia, sia in relazione ad altri dati ricavati dallo stesso, in quanto presenti sul sito della Provincia ed in altra documentazione acquisita in merito al funzionamento dell'inceneritore di Montale, relativamente agli ultimi tre mesi.

Abbiamo appreso dalla stessa istruttoria che, già da oggi, dovrebbero essere disponibili altri dati relativi ai controlli sulle emissioni. Nell'istruttoria sono evidenziati ripetuti valori di diossine e furani superiori al limite di attenzione previsti dall'A.I.A. ed è segnalata l'insufficienza degli interventi manutentivi messi in atto (imposti dalla stessa A.I.A.) al fine di mantenere un costante ed adeguato controllo gestionale dell'impianto.

Ci si riferisce, in particolare, all'esame degli autocontrolli relativi al gennaio 2011, pubblicato nel sito internet della Provincia, dove si rileva che nella notte tra il 14 ed il 15 gennaio 2011, ad impianto funzionante nella linea interessata si è registrato un rilevante deficit di carboni attivi immessi nella linea 1 dell'impianto della durata di 8 ore, periodo durante il quale è legittimo supporre che il trattamento relativo all'abbattimento delle diossine e PCB non si è potuto svolgere adeguatamente.

Inoltre, relativamente alle procedure di accettazione dei carboni attivi stabiliti dall'A.I.A. che prevedono la preventiva analisi di conferma da parte del gestore dell'impianto prima della loro immissione nel silos di alimentazione, il Dr. Bolognini ritiene necessario, sulla base delle affermazioni relative alla durata dello stazionamento delle autocisterne di trasporto - informazioni raccolte durante la citata riunione del 4 marzo – che l'intera procedura debba essere adeguata a permettere le analisi del carbone attivo acquistato.

Quanto sopra citato fa supporre, pertanto che al momento attuale l'impianto non sembri essere sotto adeguato controllo gestionale.

Si evidenzia, pertanto, che tale situazione, se confermata, potrebbe rappresentare un pericolo per la salute pubblica, per la cui tutela è necessario anche il puntuale e costante rispetto di tutti i vincoli e delle procedure previste dall'autorizzazione A.I.A., specificamente prescritti anche al fine di tutelare la salute pubblica stessa.

Si ritiene, pertanto, che le SS.VV. debbano pretendere l'immediata dimostrazione che gli interventi del Gestore siano stati

risolutivi e conformi all'autorizzazione A.I.A., anche ai fini di tutela della salute della popolazione, nonché abbiano determinato stabilmente il rispetto dei vincoli e dei limiti previsti dalla autorizzazione A.I.A. stessa la quale prevede in caso di non ottenimento di valori inferiori ai limiti di attenzione anche il fermo della linea per ulteriori interventi.

Viceversa, in assenza di tale dimostrazione, si ritiene che le SS.VV. debbano prendere in considerazione se ricorrono i termini amministrativi per l'immediata sospensione dell'autorizzazione A.I.A. al funzionamento dell'impianto, ai sensi della normativa vigente, stante il fatto che il perdurare di una situazione senza un adeguato controllo gestionale e non conforme ai vincoli prescrittivi rappresenta, come minimo, un potenziale pericolo per la salute pubblica, che occorre immediatamente prevenire e correggere fino al ritorno di condizioni di piena normalità.

Cordiali saluti

Il Direttore U.O. I.S.P.

roberto biagini

Il Direttore di Dipartimento

pietro gabbrielli

Azienda USL 3 Pistoia

Azienda USL 3 Pistoia
Servizio Sanitario della Toscana

A.USL 3 di Pistoia
C.F. – P. IVA 01241740479
Via Sandro Pertini, 708
51100 Pistoia
www.usl3.toscana.it

Dipartimento di Prevenzione
Viale Matteotti 19
51100 Pistoia

IL DIRETTORE
Dott. Pietro Gabbrielli

Tel. 0573 353615
Fax 0573 353622
p.gabbrielli@usl3.toscana.it